



In difesa della Mutua Gruppo Creval



Gruppo Creval

Milano, 22 gennaio 2019

L'Azienda, non rispondendo nemmeno alla lettera di contestazione delle OOSS, ha di fatto confermato, almeno al momento, la decisione di azzerare la contribuzione aziendale a favore degli iscritti pensionati alla Mutua, mettendo in serio pericolo l'equilibrio patrimoniale della Mutua.

Ci risulta che il nuovo Cda del Credito Valtellinese, insediatosi il 12 ottobre, stia esaminando tutte le scelte gestionali del vecchio board, rivedendone anche le scelte.

Riteniamo sia profondamente ingiusto che il nuovo Cda non intenda riconsiderare anche questo deplorabile attacco alla Mutua del Gruppo Creval. Non si può infatti nascondersi dietro la scusa che trattasi di scelte prese dal vecchio board, quando invece i nuovi amministratori stanno oggi esaminando e anche rivedendo con attenzione scelte prese in passato.

Pensionati e lavoratori hanno gli stessi interessi

La Fisac-Cgil ha sempre dimostrato la sua sensibilità verso la Mutua, sia pubblicando l'omonima [Guida Mutua Gruppo Creval](#) dove troverete le nostre proposte elaborate con colleghe e colleghi interessati e che a breve sarà aggiornata, sia con diverse iniziative come gli interventi dei nostri iscritti all'ultima Assemblea ordinaria a Sondrio del marzo 2018. In questa sede è stata infatti chiesta la possibilità della videoconferenza per permettere a tutti di partecipare democraticamente all'assemblea e segnalate le improvvise scelte di investimento in azioni Creval con il recente aumento di capitale, scelte assunte a maggioranza del Cda Mutua con il solo voto contrario, non a caso, di un collega del Cda iscritto alla Fisac-Cgil.

È stato inoltre diffuso il 23 ottobre il comunicato sindacale [Nuovi attacchi dell'Azienda alla Mutua interna Gruppo Creval](#) qui interamente confermato e richiamato.

Recentemente abbiamo anche organizzato presso l'Ufficio legale della Fisac-Cgil Milano un servizio di assistenza legale per i colleghi pensionati, i primi colpiti da questa scellerata scelta aziendale ma che coinvolge inevitabilmente tutti essendo la Mutua un istituto mutualistico.

Vorremmo far riflettere tutte le sigle sindacali che, essendo rappresentative degli attivi, questi vanno difesi anche per la loro futura condizione di pensionati. Riteniamo quindi necessario proseguire nelle azioni a difesa di un istituto contrattuale di welfare che rimborsa dal 1945 le prestazioni sanitarie per tutti i suoi assistiti che hanno superato ad oggi le 10.000 unità.

Quindi, tutti uniti, colleghi pensionati e colleghi attivi per difenderci da chi vuole penalizzare pesantemente un istituto di welfare, la Mutua Gruppo Creval, ancora attivo ed efficace a tutela di tutti gli assistiti.

Vi terremo informati sugli sviluppi e le ulteriori iniziative che andremo ad intraprendere.

**Segreteria Organo Coordinamento Fisac-Cgil
Gruppo bancario Credito Valtellinese**

N.B. Per fornire opinioni o contributi, rivolgersi a d'Allio c/o Credito Valtellinese
E-mail: lanfrancodallio@gmail.com Tel cell. : 3402388593